

MAURA SESIA

NON si sarebbe rammari-  
 cato Italo Calvino per la  
 deformazione del titolo  
 di uno tra i suoi romanzi più sur-  
 reali, perché è piuttosto bislacco  
 anche il festival che ne ha carpi-  
 to il nome, «Scenario Montagna,  
 se una notte d'estate un viaggiatore...».  
 Un'accozzaglia di musica particolare,  
 suonata da strani  
 strumenti, oppure di *reading* cu-  
 riosi e nella fattispecie feroci, il  
 tutto ambientato ad alta quota,  
 presso borgate sperdute dove il  
 tempo parrebbe essersi fermato,  
 tra fontane di pietra e tetti di lo-  
 se. Da oggi a domenica «Scena-  
 rio Montagna» propone un ter-  
 zetto di *rendez-vous* rigorosa-  
 mente a ingresso libero tra Cesa-  
 na, Sauze d'Oulx e Bardonec-  
 chia. Si comincia alle 21 a Thu-  
 res, una frazione di Cesana,  
 all'imbocco della quasi omoni-

La "glassharmonica" del maestro Gianfranco Grisi a Thures, straordinario strumento per note di vetro  
**Calici di cristallo per "Scenario Montagna"**

ma Val Thuras; a 1650 metri  
 eheggeranno i *Cristalli di  
 noi(t)e* del maestro Gianfranco  
 Grisi, pianista, direttore d'or-  
 chestra e studioso, che ha ideato

**E domenica  
 a Bardonecchia il  
 folklore tzigano dei  
 Manomanouche e  
 le pagine di Grande**

uno strumento unico, una glas-  
 sharmonica manuale in cui sono  
 le dita a girare sui bordi dei calici  
 (e non viceversa come nella glas-  
 sharmonica meccanica di



**STRUMENTI**  
 Uno stuolo  
 di bicchieri  
 di cristallo  
 per il  
 concerto  
 del maestro  
 Gianfranco  
 Grisi questa  
 sera a  
 Thures,  
 frazione di  
 Cesana

Franklin); Grisi trarrà melodie  
 dal cristallarmonio, dalle con-  
 certine inglesi e dai campanacci;  
 lo accompagna, in questo inu-  
 suale percorso sonoro che pre-  
 vede anche brani di Mozart, il  
 chitarrista Ezio Salvetti.

Domani alle 17.30, nella fre-  
 scura dei 1890 metri del Rifugio  
 Ciao Pais, costruito nel 1930 su  
 un pianoro attorniato da boschi  
 secolari nel comune di Sauze  
 d'Oulx, sarà protagonista ancora  
 Gianfranco Grisi, questa volta al-  
 la mandola, insieme al Quartet-  
 to mandolinistico Neuma, con  
 brani di Giacomo Sartori, ma an-  
 che Bach, Vivaldi, Piazzolla e  
 partiture delle tradizioni popo-  
 lari italiana, irlandese e country.

Domenica alle 21 l'appunta-  
 mento è al Tur d'Amun di Bardo-  
 necchia. Accoglieranno gli spet-  
 tatori i poveri resti della torre  
 maggiore del castello abitato dal  
 XII al XIV secolo dagli arcaici si-  
 gnori di Bardonecchia, tra cui  
 François, perseguitato e ucciso  
 dal Delfino di Francia. Ha reso  
 giustizia alla figura storica di  
 François lo scrittore Carlo Gran-  
 de nel bel romanzo *La via dei lu-  
 pi*; questo e altri testi saranno il  
 copione dell'attore e cantante  
 Alessandro Haber, che si cimen-  
 ta in *Uomini e lupi*, lettura sceni-  
 ca graffiante e sorniona, con la  
 complicità melodica dei Mano-  
 manouche Quartet. Suoni del  
 folklore tzigano e parole di Carlo  
 Grande (anche da *La cavalcata  
 selvaggia*), di Eraldo Baldini (*Co-  
 me il lupo*), di Davide Longo (*Il  
 mangiatore di pietre*), nell'inter-  
 pretazione del sempre sorpren-  
 dente Haber.